



**PIEMONTE**

**“VERSO I POLI PROGETTUALI” – ACLI NAZIONALI**

Mappatura Progetti del Sistema ACLI PIEMONTE

Biella 2014

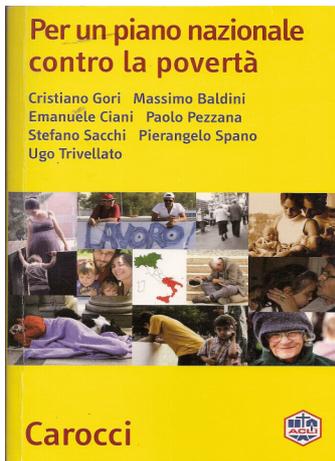
**TITOLO PROGETTO**

**Alleanza contro la povertà provincia di Biella**

- ▶ Titolarità:
- ▶ L’iniziativa è nata dall’intervento del direttore della Caritas locale all’incontro del 3/3/2014 del progetto “Abitare vivere partecipare per costruire la città dell’uomo” dal titolo “La città solidale ed accogliente: quali risposte alla povertà?” con la proposta di chiedere con forza che il REIS diventi legge visto il crescere del grado di sofferenza delle fasce deboli della popolazione locale e l’impossibilità per il volontariato di farvi fronte. Richiesta che deve essere ed è stata preceduta da un’ampia sensibilizzazione della popolazione con più iniziative, prima una raccolta firme pubblica, varata nella giornata del 1° maggio con i sindacati, che ha raggiunto le 5.00 firme, mense pubbliche di condivisione la prima con 350 partecipanti, la seconda - con gli scout - circa 900, la proposta agli 83 sindaci della provincia di proporre ai Consigli Comunali la votazione di un ordine del giorno di sollecito al Governo di approvare il REIS, iniziativa in corso; l’apertura di nuovi canali di raccolta viveri per Caritas ed Empori tramite intesa fra Unione Industriale ed Organizzazioni Sindacali .....

Le Acli Provinciali hanno svolto e stanno svolgendo con Caritas un ruolo di coordinamento del lavoro di questa Alleanza locale.

- ▶ Territorio di competenza: Provincia ACLI, sovra provinciale, ecc.
- ▶ area ACLI di riferimento: Presidenza Provinciale
- ▶ ente finanziatore: le spese vive molto contenute ( stampe, fotocopie, telefonate, comunicati alla stampa locale...) si fondano sul volontariato e vengono sostenute da ACLI e Caritas e dagli altri aderenti.
- ▶ partner : *ACLI, ARCI, Azione Cattolica, Caritas Italiana, CGIL, CISL, UIL, Confcooperative, Federazione Nazionale Società di San Vincenzo de Paoli, Centro Servizi Volontariato Biella, Gruppi di volontariato vincenziano, Libera, Assoc. Piazza d'uomo*
- ▶ periodo<sup>1</sup>: dal marzo 2014 ed in corso attualmente
- ▶ Ammontare totale del progetto: il progetto comporta spese molto contenute; per iniziative specifiche ( pranzo di condivisione ) di regge sul volontariato
- ▶ **sintesi delle attività concretamente realizzate:**
- ▶ PER UN PIANO NAZIONALE CONTRO LA POVERTA': come dare forza ad un obiettivo che le Acli nazionali dal 2010 hanno impostato e stanno gestendo con determinazione in collaborazione ad una rete sociale allargata ?



- ▶ La copertina a fianco è del libro edito nel 2010 con il nostro logo Acli in calce. Il prodotto di un lavoro di qualità di un gruppo di professori universitari e ricercatori ai quali le Acli avevano chiesto di elaborare una risposta concreta ad una esigenza sociale primaria, risposta presentata alla Conferenza organizzativa dell'aprile 2010 a Milano. Stabilito un rapporto di collaborazione con la Caritas Italiana, nel luglio 2013 le Acli presentano la proposta, che ha assunto la denominazione REIS – reddito di inclusione sociale – a forze sociali e Governo: il Ministro Giovannini l'apprezza ma non riesce a farla passare in bilancio. Per dare maggior forza al progetto la successiva scelta Acli è puntare ad un grande ampliamento dei soggetti sociali che sostengano la

proposta. Nasce così "l'Alleanza contro la povertà": oltre 20 fra associazioni di volontariato, non profit e sindacati.

---

<sup>1</sup> La mappatura riguarda progetti attuati nelle annualità 2012, 2013, 2014

- ▶ L'ampliamento dei soggetti promotori rende necessario ripensare l'originaria proposta tecnico-politica del 2010 per raccogliere le singole sensibilità ed unificarle in un unico progetto che preveda sia i criteri di erogazione ai poveri che le fonti di finanziamento del progetto.
- ▶ Attualmente la proposta tecnico-politica dell'Alleanza è quasi terminata e nel prossimo ottobre ci sarà la presentazione nazionale e la sollecitazione a parlamento, partiti e governo per l'inserimento del primo stanziamento al progetto nella legge di stabilità. L'Italia è infatti uno dei due paesi in tutta la U.E. a non avere una legge nazionale che dia risposte alla povertà assoluta.



- ▶ Perché a Biella è nata un'Alleanza contro la povertà locale con 14 associazioni e sindacati aderenti ?
- ▶ Dal sito internet [www.aclibiella.com](http://www.aclibiella.com) è possibile ascoltare – tramite il link a you tube – l'intervento del marzo scorso del direttore della Caritas locale don Perini da cui è nata l'Alleanza contro la povertà locale: la rete sociale che in questi anni di crisi ha dato risposte a povertà e disagio non regge più, oggi è indispensabile un intervento del Governo con l'introduzione di un reddito di inclusione sociale. E ciò accadrà se i

cittadini avranno consapevolezza della gravità della situazione e si impegneranno a chiedere alla politica provvedimenti contro la povertà ad iniziare dalla istituzione del reddito di inclusione sociale. Da questi concetti è nata una successione di iniziative per manifestare e far conoscere in provincia ad un largo pubblico la criticità della situazione sociale ad iniziare dal cibo che manca. La fotografia a fianco illustra più delle parole la forte risposta all'appello dell'Alleanza contro la povertà biellese a partecipare al "pranzo di condivisione" dello scorso 29 giugno sotto i portici del Comune. Dagli incontri dell'Alleanza è nata un' iniziativa congiunta fra sindacati ed Unione Industriale di raccolta alimenti nelle fabbriche. Nel corso della manifestazione sindacale del 1° maggio il direttore Caritas ha lanciato la raccolta firme indirizzata al Governo per l'istituzione del reddito di inclusione sociale: oggi le firme raccolte sono 5.000. Il 22 luglio nell'incontro con i sindaci, è stato proposto tra l'altro un Ordine del Giorno da votare nei Consigli Comunali per sollecitare l'istituzione del reddito di inclusione sociale.

- ▶ Per i mesi di settembre ottobre l'esigenza manifestata nell'incontro di coordinamento locale di inizio settembre è il contatto con le altre province piemontesi e con la stampa regionale per attivare iniziative ed informazione su questo tema: siamo infatti convinti che la forza delle richieste nazionali dell'Alleanza contro la povertà alla politica sarà strettamente legata alla diffusione in tutta Italia, regioni e comunità locali, di iniziative di cittadini ed associazioni che affermino la priorità politica della lotta alla povertà.
- ▶ Ricadute sul territorio:
- ▶ Sollecito all'attenzione della popolazione alla gravità della situazione sociale causa il perdurare della crisi per i poveri e gli impoveriti: le 5000 firme raccolte in luoghi sia laici che di chiesa;
- ▶ Nascita di nuove iniziative locali per dare risposte alla povertà: raccolta viveri promossa da Unione Industriale e sindacati, pranzi pubblici di condivisione,

utilizzo dei voucher per pagare persone in situazione di disagio a fronte di prestazioni di lavori di pubblica utilità, .....

- ▶ Consapevolezza che l'azione caritatevole del volontariato non è comunque sufficiente e lo Stato deve assumersi le proprie responsabilità.
- ▶ L'attivazione di un rapporto con i Sindaci e le amministrazioni comunali sul tema povertà.